

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. R.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. R.

VANGELO (Mc 16,1-7)

+ Dal Vangelo secondo Marco

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande.

Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

LITURGIA BATTESIMALE

Benedizione dell'acqua

Rinnovo delle promesse battesimali

LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Con queste offerte accogli, o Signore, le preghiere del tuo popolo, perché i sacramenti, scaturiti dal mistero pasquale, per tua grazia ci ottengano la salvezza eterna.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo anche ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia.

Celebriamo dunque la festa con azzimi di sincerità e di verità.

Alleluia, alleluia. (1Cor 5,7-8)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, o Signore, lo Spirito della tua carità, perché saziati dai sacramenti pasquali viviamo concordi nel tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

SABATO SANTO (VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA)

3 aprile 2021

Nella nostra vita non mancano situazioni che non comprendiamo (cfr. Gv 20,9), che superano le nostre capacità e che - non poche volte - addirittura ci fanno male. Oggi, nel contesto della pandemia in corso con tutte le sue conseguenze collaterali che sempre più ci pesano, siamo invitati a celebrare la Santa Pasqua, a entrare nella gioia della vita nuova offertaci dal Padre. Questa nuova realtà a cui siamo chiamati non è un cambio delle circostanze per quelle più "favorevoli" o più "piacevoli", ma un diverso approccio alla realtà invariata. Tale miracolo è proprio la Risurrezione che Cristo compie per noi oggi! Egli non toglie i problemi, le difficoltà e i dolori che sperimentiamo, ma ci dona la Sua forza soprannaturale per affrontarli nuovamente e poterli attraversare.

A tutti Parrocchiani e agli Amici delle Parrocchia di San Gerolamo auguriamo che Dio compia questa trasformazione interiore per ciascuno di Voi!

Don Jan e don Željko

Celebrazioni della Settimana Santa

Domenica di Risurrezione (4/04)

Sante Messe: 8.30, 10.00*, 11.30 (!) e 19.00

Lunedì dell'Angelo (5/04)

Messe alle ore 8.30 e 10.00*

* celebrazioni trasmesse online sul canale YouTube "San Gerolamo Trieste"

La nostra chiesa ha una capienza di 140 posti per ciascuna celebrazione!

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859

Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

LITURGIA DELLA LUCE

Benedizione del Fuoco

Preparazione del cero

Annunzio Pasquale

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Gen 1,1 - 2,2)

Dal libro della Genesi

In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo

spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo.

Dio disse: «Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque

che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo si raccolgono in un unico luogo e appaia l'asciutto». E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona. Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne. E la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

Dio disse: «Ci siano fonti di luce nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per le feste, per i giorni e per gli anni e siano fonti di luce nel firmamento del cielo per illuminare la terra». E così avvenne. E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per governare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

Dio disse: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra». E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Dio disse: «La terra produca esseri

viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie». E così avvenne. Dio fece gli animali selvatici, secondo la loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò.

Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra». Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 103)

R. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

SECONDA LETTURA (Gen 22,1-18)

Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.

Dal libro della Genesi

SALMO RESPONSORIALE (Sal 15)

R. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

TERZA LETTURA (Es 14,15-15,1)

Gli Israeliti camminarono sull'asciutto in mezzo al mare.

Dal libro dell'Esodo

SALMO RESPONSORIALE

(Es 15,1-7a.17-18)

R. Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!

QUARTA LETTURA (Is 54,5-14)

Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.

Dal libro del profeta Isaia

SALMO RESPONSORIALE (Sal 29)

R. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

QUINTA LETTURA (Is 55,1-11)

Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.

Dal libro del profeta Isaia

SALMO RESPONSORIALE (Is 12,2-6)

R. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

SESTA LETTURA (Bar 3,9-15.32 - 4,4)

Cammina allo splendore della luce del Signore.

Dal libro del profeta Baruc

SALMO RESPONSORIALE (Sal 18)

R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

SETTIMA LETTURA

(Ez 36,16-17a.18-28)

Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.

Dal libro del profeta Ezechièle

SALMO RESPONSORIALE (Sal 41)

R. Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore...

COLLETTA

O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua Chiesa

lo spirito di adozione filiale, perché, rinnovati nel corpo e nell'anima, siamo sempre fedeli al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

EPISTOLA (Rm 6,3-11)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Cristo risorto dai morti non muore più.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 117)

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

R.